

Un tetto fotovoltaico sull'hub degli australiani

Pubblicato: Giovedì 15 Aprile 2010



Una piccola modifica ai locali servizi e, soprattutto, l'installazione di un grande impianto fotovoltaico capace di produrre 24.000 Kwh all'anno sono all'origine dello slittamento dei tempi di consegna dell'hub in costruzione sul lungo lago di Gavirate. Lo slittamento sarà di **tre mesi**, anche se il fabbricato sarà ultimato prima e così consegnato direttamente agli australiani che lo arrederanno. Insomma, **per fine anno**, il famoso centro remiero che tanto fece discutere Gavirate ai tempi della progettazione **sarà concluso**.

Venticinque camere doppie permetteranno l'accoglienza di almeno una cinquantina di atleti alla volta. Il referente a Varese dell'**Australian Institute of Sport Warwik Forbes** ha assicurato che almeno una ventina di squadre saranno presenti ogni anno in questa struttura voluta da Cambera soprattutto per preparare i giochi di Londra 2012.

Al sopralluogo del **Presidente della Provincia Dario Galli** ha partecipato anche il **direttore dell'A.I.S. Steve Jones** che ha ribadito la centralità del centro e che, almeno per una decina d'anni, la presenza di suoi connazionali sulle rive del lago sarà massiccia.

A rallentare la consegna dell'opera, dicevamo, la posa di pannelli fotovoltaici su tutto il tetto della struttura. celle che verranno inserite in una guaina che, di fatto, nasconderanno alla vista il pannello. Una soluzione innovativa che ha riscosso il consenso di Galli, il quale ha ricordato l'importanza di quest'opera in un'ottima di sviluppo turistico e sportivo di questo lago e di tutto il territorio varesino.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it